

INDICE

Introduzione	p.	1
--------------------	----	---

CAPITOLO PRIMO

LA NON PUNIBILITÀ SOPRAVVENUTA COME STRUMENTO DI TUTELA «IN EXTREMIS» DI BENI GIURIDICI

0. Premessa	»	7
1. La non punibilità sopravvenuta.....	»	15
1.1. La crisi del modello classico di diritto penale: 'la sequenza infranta'	»	16
1.2. Le diverse facce della 'non punibilità' nell'esperienza legislativa più recente: la mediazione; l'irrelevanza penale del fatto; la premialità <i>lato sensu</i>	»	23
2. L'eccessiva genericità della nozione di diritto penale premiale e l'individuazione di quattro sottocategorie interne	»	27
3. Le fattispecie premiali irrazionali rispetto agli scopi del diritto penale.....	»	33
4. Gli istituti coerenti con il sistema penale: in particolare le condotte contro-offensive riparatrici dell'offesa.....	»	41
5. La recente rivalutazione delle cause di non punibilità legate a condotte antagoniste del reo: da fattispecie premiali a rimedi alternativi del diritto penale	»	45

CAPITOLO SECONDO

LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI: DA ASPETTO MARGINALE A FULCRO DEL DIRITTO PENALE DEL LAVORO

0. Premessa	»	51
1. Il diritto penale del lavoro.....	»	52
2. La riduzione dell'area del diritto penale del lavoro in senso ampio: il declino del diritto penale sindacale.....	»	53

3. Le norme in materia di sicurezza dei lavoratori come nuovo centro del diritto penale del lavoro e come parte del diritto penale complementare	p.	58
4. La progressiva ed incontrollata espansione delle fattispecie incriminatrici poste a presidio della sicurezza dei lavoratori.....	»	67
5. La crisi del sistema del diritto penale del lavoro e le riforme degli anni Novanta	»	71
6. Depenalizzazione, inasprimento sanzionatorio ed ipotesi di non punibilità sopravvenuta: le tre vie percorse per restituire effettività alla tutela della sicurezza sul lavoro	»	78
7. La sicurezza sul lavoro come interesse di rango costituzionale meritevole di tutela penale	»	86
7.1. Gli artt. 1, 2 e 4 della Costituzione	»	89
7.2. (<i>Segue</i>) Gli artt. 32, 35 e 41 della Costituzione	»	91

CAPITOLO TERZO

I MECCANISMI ESTINTIVI
DELLE CONTRAVVENZIONI
IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. Nozione e fondamento politico-criminale della speciale causa di non punibilità dei reati contro la sicurezza dei lavoratori	»	102
2. La prescrizione ed i rapporti con i preesistenti istituti della diffida e della disposizione.....	»	106
3. La disciplina della prescrizione obbligatoria <i>ex</i> artt. 19 ss. d.lgs. n. 758/1994 ed art. 15 d.lgs. n. 124/2004.....	»	118
4. L'ambito di operatività del sistema delle prescrizioni e le recenti novelle del 2004 e del 2008	»	120
5. L'organo di vigilanza	»	125
6. La prescrizione: atto amministrativo o atto giurisdizionale?	»	129
6.1. La tesi a sostegno del carattere amministrativo della prescrizione	»	129
6.2. Critica	»	131
6.3. La tesi maggioritaria: atto giurisdizionale	»	134
7. La prescrizione: atto obbligatorio o facoltativo?	»	136
8. Le ipotesi 'ontologicamente non sanabili' di mancanza della prescrizione al vaglio della Corte costituzionale nell'ordinanza n. 416/1998: l'impossibilità materiale	»	139
8.1. (<i>Segue</i>) L'impossibilità giuridica	»	145
9. Le ipotesi di mancanza o irrivalità della prescrizione al vaglio della Corte costituzionale nella sentenza n. 19/1998: la prescrizione ora per allora e la ratifica.....	»	148

9.1. Ulteriori precisazioni giurisprudenziali sulla ‘prescrizione irrituale’: l’ordinanza n. 192/2003 della Corte costituzionale e la sentenza del 2005 della Corte di cassazione	p. 153
9.2. Le recenti novelle del 2004 e del 2008: verso una definitiva risoluzione del problema e ritorno	» 155
10. Il contenuto della prescrizione	» 157
11. I termini per l’adempimento della prescrizione	» 161
11.1. Altri adempimenti dell’organo di vigilanza	» 162
12. Le altre fasi della procedura estintiva	» 162
12.1. La verifica dell’adempimento della prescrizione	» 163
12.2. Il pagamento della somma in sede amministrativa	» 164
13. La fase procedimentale in cui si svolge la procedura estintiva: il limite delle indagini preliminari	» 166
13.1. L’estensione dell’ambito di operatività anche al dibattimento	» 168
14. L’ipotesi specifica delle notizie di reato non pervenute all’organo di vigilanza	» 170
15. La sospensione del procedimento penale	» 171
16. Gli esiti possibili della procedura estintiva	» 175
17. Le differenze con l’oblazione discrezionale <i>ex art. 162 bis c.p.</i>	» 178
17.1. La non alternatività delle due fattispecie estintive	» 183
18. Il controverso inquadramento dommatico del meccanismo estintivo	» 186
18.1. La tesi del sistema delle prescrizioni come condizione di procedibilità	» 187
18.2. La tesi della natura ibrida: condizione di procedibilità e condizione obiettiva di punibilità	» 191
18.3. La tesi della causa estintiva	» 195
18.4. Una possibile soluzione: condizione di procedibilità e causa di non punibilità sopravvenuta	» 197
19. Il recente d.lgs. n. 81/2008: verso un potenziamento delle procedure estintive delle contravvenzioni antinfortunistiche	» 201
19.1. L’art. 301, d.lgs. n. 81/2008: per le contravvenzioni punite con pena alternativa si ‘conferma’ la procedura estintiva di cui agli artt. 20 ss. d.lgs. n. 758/1994	» 204
19.2. L’art. 302, d.lgs. n. 81/2008: per le contravvenzioni punite con sola pena detentiva viene introdotta una nuova procedura estintiva	» 205
19.3. L’art. 303, d.lgs. n. 81/2008: per tutti i reati in materia di sicurezza e igiene sul lavoro viene introdotta una nuova (?) circostanza attenuante speciale	» 208
20. Conclusioni	» 210
<i>Bibliografia</i>	» 213